

14. rileva che, in considerazione della crescente transizione del carico di lavoro dell'Autorità da compiti di regolamentazione verso l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione, è necessario procedere a una redistribuzione interna delle risorse di bilancio e delle risorse umane; sottolinea che focalizzare l'attenzione esclusivamente sul mandato attribuito dal legislatore dell'Unione consentirà di pervenire a un uso più efficace ed efficiente delle risorse; ritiene che siano necessari ulteriori sforzi in termini di bilancio e assunzione e di governance della gestione e delle procedure al fine di promuovere la convergenza in materia di vigilanza, contribuendo in tal modo al funzionamento del mercato interno; pone in rilievo la necessità impellente di dotare l'Autorità di risorse sufficienti per consentirle di svolgere in modo adeguato ed efficiente i compiti che le sono stati assegnati;
15. ritiene che l'Autorità dovrebbe tenere conto delle nuove sfide digitali e di quelle relative alla sostenibilità; reputa che il conseguimento di tali obiettivi stabiliti e la loro integrazione nel quadro normativo e di vigilanza debbano sempre essere in linea con il rafforzamento del mercato, senza comprometterne la competitività e senza imporre un onere eccessivo agli attori del mercato, in particolare quelli di piccole e medie dimensioni; ritiene che il monitoraggio dell'attuazione di tali obiettivi debba essere realizzato con risorse adeguate;
16. sottolinea che, nello svolgere le sue attività, l'Autorità deve avere cura di assicurare la conformità al diritto dell'Unione, il rispetto del principio di proporzionalità come principio guida e l'osservanza dei principi fondamentali che disciplinano il mercato interno;
17. invita l'Autorità a garantire un seguito adeguato alle raccomandazioni della Corte, nonché la loro opportuna attuazione;
18. invita l'Autorità ad affrontare le sfide sistemiche a lungo termine derivanti dal contesto di bassi tassi di interesse reali, che sono particolarmente rilevanti per i regimi pensionistici a capitalizzazione e per alcuni prodotti di investimento basati sulle assicurazioni e le assicurazioni sulla vita, nonché a ricercare possibili soluzioni a livello di Unione che vadano a beneficio degli investitori/consumatori e garantiscano la stabilità finanziaria dei fornitori di servizi;
19. chiede all'Autorità di affrontare in modo proattivo le questioni di sostenibilità ed eterogeneità dei regimi pensionistici privati a capitalizzazione nell'Unione in modo da proteggere i consumatori/investitori nonché l'integrità del mercato;

Politica del personale

20. rileva che, al 31 dicembre 2019, l'organico era completo al 98,26 %, con 113 agenti temporanei sui 115 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 112 autorizzati nel 2018); osserva inoltre che nel 2019 lavoravano per l'Autorità 36 agenti contrattuali e 17 esperti nazionali distaccati;
21. prende atto che nel 2019 è stato segnalato uno squilibrio di genere a livello di posizioni dirigenziali di grado elevato (6 uomini e 3 donne) e in seno al consiglio di amministrazione (5 uomini e 3 donne); chiede all'Autorità di garantire in futuro l'equilibrio di genere a livello dell'alta dirigenza; accoglie con favore l'intenzione dell'Autorità di pubblicare una rosa di candidati, composta da almeno una donna e un uomo, per la nomina alla sua presidenza; invita l'Autorità a trarre ispirazione dalle iniziative della Banca centrale europea per proporre programmi interni finalizzati alla promozione delle donne e una maggiore diversità tra il suo personale; accoglie con favore la rappresentanza geografica del personale in seno all'Autorità;
22. osserva, per quanto concerne il seguito dato alla relazione della Corte per l'esercizio precedente, che l'Autorità non ha ancora completato la transizione delle attività dalla regolamentazione alla vigilanza e che essa dovrebbe rafforzare le risorse umane assegnate ai compiti di vigilanza; osserva che nel 2021 l'Autorità prevede di assegnare 59,75 equivalenti a tempo pieno (ETP) disponibili ai compiti di vigilanza fondamentali; invita l'Autorità a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti;

